

Documento sulla politica di investimento

Data di approvazione: 03/07/2024

Data validità: 08/07/2024

Dati aggiornati al 31/03/2023

PREMESSA

Il Fondo Pensione Aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare (di seguito anche solo “Eurorisparmio” o “Fondo”) è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Eurorisparmio è stato istituito da Sella SGR S.p.A. Società di gestione del risparmio (di seguito anche la “Società” o “SGR”) appartenente al gruppo bancario Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A., ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 50.

Eurorisparmio è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione a Eurorisparmio.

Il Fondo è una forma pensionistica operante in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti. Eurorisparmio è costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Società.

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che la Società intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Il Documento non è da intendere come un documento di “trasparenza”, che impegna il fondo verso l'esterno, ma uno strumento volto a delineare e formalizzare la linea gestionale che il fondo intende adottare.

Il Documento è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica della politica d'investimento sono riportati in apposita deliberazione consiliare.

In un'apposita sezione del documento sono annotate le modifiche apportate nell'ultimo triennio, una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli organi di controllo della forma pensionistica e al responsabile della stessa;
- al depositario;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale da consegnare all'aderente all'atto dell'adesione e nel corso del rapporto di partecipazione; è a disposizione degli aderenti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

- info@sellasgr.it
- Sella SGR S.p.A. - Via Filippo Sassetti, 32 - 20124 Milano

OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il Fondo Pensione Eurorisparmio Previdenza Complementare si pone l'obiettivo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari a quelle previste dal sistema obbligatorio. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. L'obiettivo finale che persegue il Fondo è quello di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni previdenziali, fornendo agli aderenti molteplici opzioni d'investimento diversificate in funzione delle aspettative di rendimento e di tolleranza ai rischi finanziari e ricercando combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra i risultati conseguiti e la loro volatilità, in un determinato arco temporale. Per realizzare tale obiettivo il Fondo Pensione Eurorisparmio prevede cinque opzioni di investimento (comparti): Eurorisparmio Obbligazionario Garantito, Eurorisparmio Obbligazionario, Eurorisparmio Bilanciato, Eurorisparmio Azionario Europa e Eurorisparmio Azionario Internazionale. La gestione finanziaria dei cinque portafogli è affidata alla Società che ha istituito il Fondo, Sella SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo bancario Sella. Gli aderenti del Fondo Pensione Eurorisparmio possono liberamente destinare i contributi ad uno dei comparti o suddividerli tra gli stessi, con combinazioni scelte liberamente dall'investitore o avvalendosi del meccanismo di Lifecycle messo a disposizione dalla SGR. I flussi di TFR conferiti tacitamente al Fondo Pensione Eurorisparmio sono destinati al comparto Eurorisparmio Obbligazionario Garantito.

CARATTERISTICHE DEI POTENZIALI ADERENTI

Il Fondo Pensione Eurorisparmio è destinato sia a coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale sia a categorie di lavoratori, sulla base di contratti o accordi collettivi aziendali. Per questo motivo non ha una popolazione di riferimento predefinita. Tuttavia la pluralità di opzioni d'investimento previste dal Fondo, insieme alla facoltà concessa ai potenziali aderenti di destinare liberamente i contributi a uno o più comparti (in autonomia o secondo il programma di Lifecycle proposto dalla SGR) rendono il Fondo Pensione Eurorisparmio Previdenza Complementare idoneo a soddisfare le aspettative di ampie tipologie di popolazioni di riferimento. In ogni caso, per tenere in considerazione le caratteristiche e i potenziali bisogni previdenziali della popolazione aderente, la Società monitora periodicamente le caratteristiche socio-demografiche degli iscritti, l'andamento delle adesioni e delle uscite e il livello di contribuzione medio.

L'obiettivo di realizzare i bisogni previdenziali di una popolazione di riferimento così ampia comporterebbe l'esigenza di prevedere una pluralità di orizzonti temporali ai quali associare diversi rendimenti medi annui attesi e diverse combinazioni di rischio rendimento. Tale finalità può essere raggiunta da Eurorisparmio attraverso il meccanismo di Lifecycle messo a disposizione dalla SGR, che consiste in tre diversi piani di investimento programmati i quali prevedono il passaggio automatico della posizione individuale e la suddivisione dei contributi dell'aderente da comparti con grado di rischio più elevato verso comparti con grado di rischio progressivamente decrescente. I piani hanno tre diversi gradi di rischio. Il primo, denominato "Lifecycle 60-0" ha come finalità la rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo grazie ad un investimento prevalentemente bilanciato, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l'avanzare dell'età anagrafica. L'orizzonte temporale va da lungo (oltre 15 anni dal pensionamento) a breve (fino a 5 anni dal pensionamento) in funzione dell'avanzare dell'età anagrafica all'atto dell'adesione. Il secondo, denominato "Lifecycle 80-0" ha come finalità la rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati grazie ad un investimento prevalentemente azionario e bilanciato, rispettivamente nel lungo e nel medio periodo, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l'avanzare dell'età anagrafica. L'orizzonte temporale va da lungo (oltre 15 anni dal pensionamento) a breve (fino a 5 anni dal pensionamento) in funzione dell'avanzare dell'età anagrafica all'atto dell'adesione. Il terzo, denominato "Lifecycle 90-0" ha come finalità la rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo grazie ad un investimento prevalentemente azionario, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l'avanzare dell'età anagrafica. L'orizzonte temporale va da lungo (oltre 15 anni dal pensionamento) a breve (fino a 5 anni dal pensionamento) in funzione dell'avanzare dell'età anagrafica all'atto dell'adesione.

I COMPARTI: OBIETTIVI DI RENDIMENTO E RISCHIO

I rendimenti annui indicati sono da intendersi come un mero obiettivo e non come un impegno da parte del Fondo o della Società.

Tutti i rendimenti indicati nel Documento sono al netto degli oneri gravanti sul Fondo e/o Comparto.

Ogni comparto del Fondo Pensione Eurorisparmio ha propri obiettivi di rendimento e rischio.

EURORISPARMIO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO

Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale di 5 anni: 0.91%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 2.41%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 19.90%.

Duration Massima: 4 anni

Limite di Turnover (annuale): 300%

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 4.0%

EURORISPARMIO OBBLIGAZIONARIO

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale di 10 anni: 1.41%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 3.62%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 10.92%.

Duration Massima: 9 anni

Limite di Turnover (annuale): 200%

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 4.0%

EURORISPARMIO BILANCIATO

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale di 10 anni: 2.59%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 6.84%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 11.59%.

Duration Massima: 7 anni

Limite di Turnover (annuale): 200%

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 4.0%

EURORISPARMIO AZIONARIO EUROPA

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale di 15 anni: 2.11%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 14.35%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 28.50%.

Limite di Turnover (annuale): 200%

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 4.0%

EURORISPARMIO AZIONARIO INTERNAZIONALE

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale di 15 anni: 2.87%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 12.21%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 18.16%.

Limite di Turnover (annuale): 200%

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 4.0%

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Ogni comparto del Fondo Pensione Eurorisparmio ha propri criteri di attuazione della politica di investimento. I benchmark riportati per singolo comparto sono quelli presenti in Nota Informativa; gli indici azionari sono tutti total return.

La Società si è dotata di una Politica di Sostenibilità che orienta l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti effettuati nell'ambito della gestione di tutti i prodotti.

Per tutti i comparti le scelte di investimento sotto riportate sono quindi orientate anche a obiettivi di sostenibilità con una visione di lungo periodo. A tal fine, gli strumenti finanziari in cui ciascun comparto investe sono selezionati sulla base di decisioni di investimento che, oltre a essere fondate sull'analisi finanziaria, sono operate sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (ESG).

I Comparti di Eurorisparmio sono classificati ex art 8 del Regolamento UE 2088/2019 (c.d. SFDR) e per ciascuno di essi vengono individuate nell'informativa precontrattuale le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse e i relativi indicatori di monitoraggio nonché la percentuale minima di patrimonio destinata alla promozione di caratteristiche ambientali e sociali. Nella medesima informativa sono indicate le ulteriori disposizioni ESG previste per ciascun Comparto.

La promozione delle caratteristiche ambientali e sociali viene attuata mediante l'applicazione di una strategia d'investimento caratterizzata da elementi vincolanti riconducibili a specifici screening negativi e positivi da cui scaturiscono precisi limiti integrati nel sistema di Front Office e monitorati nel continuo dalla Funzione di Risk Management. Gli indicatori di sostenibilità usati per misurare la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali sono monitorati nel continuo.

Per la selezione degli investimenti, il monitoraggio dei principali effetti negativi e la misurazione degli indicatori di sostenibilità la SGR si avvale dei dati forniti dal provider MSCI nonché delle informazioni acquisite in sede di due diligence e/o dalla documentazione d'offerta per quanto concerne gli OICR ed ETF.

EURORISPARMIO OBBLIGAZIONARIO GARANTITO

RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

La garanzia prestata da Sella SGR S.p.A. assicura che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento - con esclusione della prestazione in forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" (RITA) - la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento nelle ipotesi che si verifichi uno dei seguenti casi:

- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione da capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

La politica d'investimento è idonea alla gestione del conferimento tacito del TFR, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente.

La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale breve, con una bassa propensione al rischio oppure prossimo al pensionamento, che voglia mantenere il valore del capitale conferito. Su questo comparto confluiscono i flussi di TFR conferiti tacitamente e, in assenza di indicazioni da parte dell'iscritto, la porzione della posizione individuale per la quale l'aderente chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). La strategia di gestione del comparto persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito: le scelte d'investimento sono coerenti con gli obiettivi della garanzia che deve essere prestata e sono quindi orientate verso titoli di debito, per lo più governativi; il comparto può cogliere eventuali opportunità d'investimento sul mercato azionario: la quota azionaria non può tuttavia superare il 10% del patrimonio gestito.

Il benchmark è così costituito: 95% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months, 5% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR.

STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE

La duration massima del comparto è pari a 4 anni. Il comparto investe principalmente in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in Euro: gli emittenti dei titoli di debito sono sia pubblici (emittenti governativi e organismi internazionali) che privati, preferibilmente con rating elevato (investment grade). E' previsto, inoltre, l'investimento in misura residuale in strumenti di natura azionaria. Il comparto potrà investire residualmente in OICR immobiliari. Le aree geografiche di riferimento sono l'Europa, l'America e, in misura residuale, l'Asia: non sono previsti investimenti sui mercati di Paesi Emergenti. Il rischio di cambio massimo associato è pari al 10%. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Si prevede l'utilizzo di OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Obbligazionario Garantito e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla

predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il fondo, Sella SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo bancario Sella.

Lo stile di gestione è attivo e orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

EURORISPARMIO OBBLIGAZIONARIO

RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale medio, è avverso al rischio e privilegia gli investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel tempo. Le scelte di investimento sono coerenti con gli obiettivi di prudenza della strategia di gestione. Pertanto la gestione finanziaria si basa prevalentemente su titoli a reddito fisso, sia governativi sia societari di media durata e persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento in relazione all'andamento dei mercati.

Il benchmark è così costituito: 90% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months.

STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE

La duration massima del comparto è pari a 9 anni. Il comparto investe principalmente in titoli di natura monetaria e obbligazionaria denominati in Euro: gli emittenti dei titoli di debito sono sia pubblici (emittenti governativi e organismi internazionali) che privati, preferibilmente con rating elevato (investment grade). Il comparto potrà investire residualmente in OICR immobiliari. Le aree geografiche di riferimento sono principalmente Europa, America e Asia, mentre l'investimento in Paesi Emergenti è previsto in misura residuale. Al comparto è associato un rischio di cambio massimo pari al 10% del patrimonio gestito. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Si prevede l'utilizzo di OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR, purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Obbligazionario e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il fondo, Sella SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo bancario Sella.

Lo stile di gestione è attivo e orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

EURORISPARMIO BILANCIATO

RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale medio, privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio medio/alta. La gestione finanziaria si basa su investimenti che vengono bilanciati fra strumenti di natura monetaria e obbligazionaria e strumenti di natura azionaria, la cui quota non può superare il 60%. La strategia d'investimento persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, variando la porzione del portafoglio investita in azioni e in obbligazioni in relazione all'andamento dei mercati.

Il benchmark è così composto: 60% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 40% Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR.

STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE

La duration massima del comparto è pari a 7 anni. Le risorse finanziarie sono investite in titoli di natura monetaria e obbligazionaria e in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati, per una quota del portafoglio massima pari al 60%. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in Euro. Gli emittenti dei titoli di debito sono sia pubblici (emittenti governativi e organismi internazionali) che privati, preferibilmente con rating elevato (investment grade). Il comparto potrà investire residualmente in OICR immobiliari e in strumenti finanziari connessi alle commodities. Le aree geografiche di riferimento sono principalmente l'Europa e l'America, mentre è previsto l'investimento in Asia e Paesi Emergenti in misura residuale. Il rischio di cambio massimo associato è pari al 25% del patrimonio gestito. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di

rischio-rendimento del comparto. Possono essere utilizzati anche gli OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR, purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Bilanciato e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il fondo, Sella SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo bancario Sella.

Lo stile di gestione è attivo e orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

EURORISPARMIO AZIONARIO EUROPA

RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale lungo, che ricerca rendimenti più elevati ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio e alla discontinuità dei risultati. La gestione del comparto è orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura azionaria. È altresì previsto l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria, in misura residuale. La strategia d'investimento persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, variando la scelta dei mercati, delle aree di riferimento e dei settori per cogliere le diverse opportunità offerte dal mercato.

Il benchmark è così costituito: 20% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months, 40% Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR, 40% Bloomberg Eurozone Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR.

STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE

Gli investimenti in strumenti finanziari azionari sono indirizzati principalmente verso titoli quotati nei mercati europei. La selezione delle singole aziende è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento nel mercato). I titoli azionari sono scelti senza vincoli riguardanti la capitalizzazione, la dimensione, il settore di appartenenza della società. Il comparto potrà investire residualmente in OICR immobiliari e in strumenti finanziari connessi alle commodities. L'area geografica di riferimento è l'Europa, ma è previsto l'investimento in misura residuale in America, Asia e Paesi Emergenti. Il rischio di cambio massimo associato è pari al 30% ed è gestito attivamente. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Possono essere utilizzati gli OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR, purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Azionario Europa e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il fondo, Sella SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo bancario Sella.

Lo stile di gestione è attivo e orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

EURORISPARMIO AZIONARIO INTERNAZIONALE

RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ

Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale lungo, che ricerca rendimenti più elevati ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio e alla discontinuità dei risultati. Il comparto è orientato prevalentemente verso strumenti di natura azionaria. È altresì previsto l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria, in misura residuale. La strategia

d'investimento persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, variando la scelta dei mercati, delle aree di riferimento e dei settori, per cogliere le diverse opportunità offerte dal mercato.

Il benchmark è così costituito: 20% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months, 20% Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR, 20% Bloomberg Eurozone Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR, 20% Bloomberg United States Large & Mid Cap Net Return in EUR, 20% Bloomberg United States Large & Mid Cap Net Return in USD.

STRUMENTI FINANZIARI NEI QUALI SI INTENDE INVESTIRE

Gli investimenti in strumenti finanziari azionari sono indirizzati verso titoli quotati nei mercati mondiali. La selezione delle singole aziende è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento nel mercato). I titoli azionari sono scelti senza vincoli riguardanti la capitalizzazione, la dimensione, il settore di appartenenza della società. Il comparto potrà investire residualmente in OICR immobiliari e in strumenti finanziari connessi alle commodities. Le aree geografiche di riferimento sono Europa, America, Asia e Oceania; è previsto un investimento residuale in Paesi Emergenti. Il rischio di cambio massimo associato è pari al 30% ed è gestito attivamente. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Possono essere utilizzati gli OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR, purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Azionario Internazionale e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

MODALITÀ E STILE DI GESTIONE

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il Fondo, Sella SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al gruppo bancario Sella.

Lo stile di gestione è attivo e orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

CRITERI PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO SPETTANTI AL FONDO

La strategia per l'esercizio dei diritti di voto detenuti nei portafogli dei comparti del Fondo è adottata al fine di assicurare che tali diritti siano esercitati a esclusivo beneficio dei comparti del Fondo del Fondo e degli aderenti.

La SGR adotta un approccio "mirato" alla corporate governance, privilegiando - in applicazione del principio di proporzionalità - un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli emittenti partecipati significativi, per tali intendendosi quegli emittenti partecipati nei quali il Fondo e gli OICR dalla stessa gestiti detengano partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.

Le predette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dal Fondo e dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la SGR potrà discrezionalmente estendere il monitoraggio anche ad emittenti partecipati diversi dagli Emittenti Significativi, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un emittente partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori.

L'esercizio dei diritti di voto avviene conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento del Comparto o del Fondo interessato. In ogni caso, la valutazione dell'esercizio del diritto di voto deve sempre avvenire in maniera informata e indipendente nell'interesse esclusivo degli aderenti al Fondo e dei partecipanti agli Oicvm, sulla base delle informazioni pubblicate dagli emittenti, o dai mezzi di informazione di normale utilizzo, nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting.

I criteri per la partecipazione sono i seguenti:

- partecipare alle assemblee con lo scopo di contribuire alle elezioni di membri del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio Sindacale, anche mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- partecipare alle assemblee giudicate rilevanti per situazioni di particolare interesse in difesa o a supporto degli azionisti di minoranza, che riguardino decisioni di corporate governance, approvazione del bilancio e distribuzione dei dividendi, approvazione delle politiche di distribuzione di utili e dividendi nonché delle politiche di remunerazione delle figure apicali o di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie (quali acquisto/vendita di azioni proprie, fusioni, scissioni, trasformazioni, emissione di obbligazioni ecc.) se la partecipazione è necessaria per incidere sull'operazione proposta.

La Società nell'esercizio dei diritti di voto si impegna a tenere in considerazione gli aspetti di environmental, social e governance ("ESG") in

coerenza con la Politica di Sostenibilità dalla stessa adottata, disponibile sul proprio sito internet.

La partecipazione può avvenire tramite:

1. rappresentanza diretta: sia mediante la partecipazione fisica che mediante voto elettronico espresso per il tramite della Banca Depositaria;
2. rappresentanza indiretta (mediante la delega a un terzo ivi incluse figure professionali individuate dall'Associazione di Categoria e/o dal Comitato di Corporate Governance della stessa);
3. aderendo ad un servizio di proxy voting.

Si evidenzia che la Società non delega a Società del gruppo bancario Sella né ad esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti.

La Società, infine, considera situazione di conflitto d'interessi l'esercizio del diritto di voto inerente agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti emessi da società del gruppo o da società con le quali la Società, i suoi soci rilevanti o le società del gruppo intrattengono rapporti di natura strategica ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della Società nominano o designano uno o più membri degli organi sociali. Pertanto, la Società aderendo al Protocollo di Autonomia di Assogestioni ritiene di non esercitare il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della Società nominano o designano uno o più membri degli organi sociali.

La SGR ha adottato inoltre una "Politica di impegno ai sensi dell'art. 124-quinquies del d. lgs. n. 58 del 1998 che specifica le modalità attraverso le quali sono monitorati gli Emittenti Partecipati, la strategia di intervento, l'approccio all'engagement incluso l'engagement relativo ai temi di sostenibilità, nonché la strategia adottata circa l'esercizio dei diritti di voto, anche in delega o mediante servizi di consulenza al voto. La Politica di impegno è disponibile sul sito della SGR.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito del manuale sulle procedure operative della Società relativo alla gestione del Fondo Eurorisparmio. Di seguito sono indicati i controlli effettuati e la relativa periodicità.

PARAMETRO	SOGGETTO	MODALITÀ DI VERIFICA	PERIODICITÀ
Performance	Risk Management	Esame dei risultati conseguiti in termini di rischio e rendimento, sia in assoluto sia in relazione all'andamento del mercato	mensile
Variabilità rendimento medio	Risk Management	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	annuale
Perdita massima accettabile	Risk Management	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	annuale
Duration quota obbligazionaria	Risk Management	Calcolo del valore e verifica che sia in linea con le indicazioni riportate nel Documento	mensile
Rotazione del portafoglio	Risk Management	Calcolo e monitoraggio del valore	mensile
Tracking error volatility	Risk Management	Calcolo e monitoraggio del valore	mensile
Limiti di investimento	Risk Management	Verifica eventuali sforamenti rispetto ai limiti di normativa, regolamento e processo decisionale	quotidiano
Limiti di investimento ESG	Risk Management	Verifica eventuali sforamenti rispetto ai limiti ESG definiti nel processo decisionale	quotidiano
Performance attribution	Risk Management	Attribuzione della differenza tra risultati conseguiti in termini di rischio e rendimento rispetto a quelli attesi ai diversi fattori	Trimestrale

MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

15 settembre 2021 – Il Documento è stato modificato per aggiornare la denominazione di alcuni benchmark in quanto gli indici “Bloomberg Barclays”, a decorrere dal 24 agosto scorso, sono stati rinominati esclusivamente indici “Bloomberg”.

25 marzo 2022 – Il Documento è stato modificato per adeguarsi al Regolamento del Fondo:

- i) specificando che la politica d'investimento è idonea alla gestione del conferimento tacito del TFR, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente;
- ii) precisando che la garanzia di risultato offerta dal comparto Eurorisparmio Obbligazionario Garantito non opera in caso di prestazione in forma di “Rendita Integrativa Temporanea Anticipata” (RITA).

1 giugno 2023 – Il Documento è stato modificato:

- i) per recepire l'aggiornamento triennale dei dati;
- ii) con riferimento ai criteri di attuazione della politica di investimento, per esplicitare che per ciascun comparto vengono individuate nell'informativa precontrattuale *inter alia* le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse e i relativi indicatori di monitoraggio nonché la percentuale minima di patrimonio destinata alla promozione di caratteristiche ambientali e sociali;
- iii) per allineare lo stile di gestione di ciascun comparto a quanto previsto nella Nota Informativa;
- iv) per espungere i gradi di rischio associati al programma di Lifecycle in allineamento a quanto previsto per la Nota Informativa.

Si è altresì colta l'occasione per sistemare alcuni refusi nella denominazione dei comparti.

1 settembre 2023 – Il Documento è stato aggiornato per recepire le modifiche al Regolamento del Fondo Pensione Eurorisparmio che prevedono, con decorrenza dall'1 settembre 2023, l'ampliamento dell'universo investibile dei comparti del fondo pensione come di seguito indicato:

- i) per i comparti Obbligazionario Garantito e Obbligazionario della possibilità di investire in maniera residuale in OICR immobiliari;
- ii) per i comparti Bilanciato, Azionario Europa e Azionario Internazionale della possibilità di investire in maniera residuale in OICR immobiliari e in strumenti finanziari connessi alle commodities.

5 febbraio 2024 – Il Documento è stato modificato:

- i) per recepire la variazione delle componenti dei benchmark di alcuni comparti per la sostituzione del Provider degli indici Stoxx con il Provider Bloomberg con decorrenza dall'1 gennaio 2024;
- ii) per allineare la sezione “*Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo*” alla strategia per l'esercizio dei diritti di voto.

3 luglio 2024 – Il Documento è stato modificato:

- i) per recepire la variazione della duration massima da 7 anni a 9 anni per il Comparto Eurorisparmio Obbligazionario e da 5 anni a 7 anni per il Comparto Eurorisparmio Bilanciato con decorrenza dall'8 luglio 2024.